Mariangela Paonessa

Nel 2011 mia mamma fu ricoverata per una pancreatite acuta e le fu diagnosticato un tumore al pancreas. Le sue condizioni erano disperate. Il medico ci aveva detto che se non veniva operata aveva 10 giorni di vita; se veniva operata aveva il 29 % di probabilità di sopravvivenza. La sera prima dell'intervento vidi padre pasquale nel corridoio del reparto di chirurgia; l'ho chiamato e l’ho invitato di venire da mamma per fare una preghiera. Lui è venuto e abbiamo pregato. Ci ha dato prima la comunione e poi un’immaginetta di Nuccia, invocandola perché il Signore proteggesse mamma. Io ho tenuto l'immaginetta insieme a tutte le altre che avevo sul comodino. L'indomani, quando la portavano in sala operatoria, la misi sotto il cuscino del letto di mamma. L'operazione andò bene; non posso dire che mamma ora sta bene; ma è in vita: la cosa più preziosa che nostro Signore ci ha dato, considerando che mentre mamma era in ospedale ho perso il mio papà. Grazie, Padre Pasquale, e grazie, Nuccia, il nostro angelo che ci veglia dall'alto dei cieli.

Catanzaro 20.01.2014